

DA PALAZZO CISTERNA

# Cronache



PROVINCIA  
DI TORINO

## SALVIAMO I ROSPI IN AMORE

Trasferimenti regionali  
ridotti: Province  
piemontesi in difficoltà



All'interno  
LaVoce del  
Consiglio



Pronto il progetto  
del nuovo ponte  
di Torre Pellice

# Sommario

## La Voce della Giunta

### PRIMO PIANO

Trasferimenti regionali ridotti: Province piemontesi in difficoltà .. 3

Sagat, la Provincia esercita il diritto di recesso ..... 4

Il modello Torino per lavoro e occupazione..... 5

### ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Pronto il progetto del nuovo ponte di Torre Pellice..... 6

Iniziati i lavori per far nascere il Comune di Mappano ..... 7

Contratto elettronico, a Palazzo Cisterna la prima firma ..... 7

Salviamo i rospi in amore..... 8

La Provincia paga di tasca sua i danni dei cinghiali..... 9

### EVENTI

Il nuovo Questore di Torino a Palazzo Cisterna ..... 10

Omaggio a Rita Levi Montalcini..... 10

Il Beach Volley sbarca a Torino, grazie al Cus..... 11

## La Voce del Consiglio

I gruppi consiliari in aiuto delle cooperative in difficoltà .. 12

Sintesi della seduta del 14 febbraio ..... 13



In copertina: Rospo in accoppiamento - Rospo comune (Bufo bufo Linnaeus, 1758).

In IV copertina: Campagna di comunicazione sull'orientamento scolastico dopo la terza media.

# A Palazzo Cisterna le maschere di Chivasso

**A**nche a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna si è respirata in questi giorni l'atmosfera del Carnevale, naturalmente con l'attenzione rivolta alle tradizioni e alla storia, di cui l'antica residenza nobiliare è ricca. Martedì 12 febbraio si è tenuta la tradizionale visita delle maschere del Carnevale di Chivasso, "La Bela Tòlera" (impersonata quest'anno da Francesca Vazzana) e "L'Abbà" (Gianfranco Scoppettone), che hanno reso omaggio al Presidente e alla Giunta Provinciale, nel giorno in cui l'esecutivo tiene la sua riunione settimanale. Le due maschere del Carnevale chivassese erano accompagnate dalle Dame (Marta Pistorello, Camilla Avanzato, Giulia Alessi e Martina Doro), dagli Alfieri (Marco Capra, Fabio Casini,

Stefano Vazzana e Matteo Innocente), dai Paggetti (Francesca Leone e Pietro Gallina) e dai dirigenti della Pro Loco Chivasso "L'Agricola". Le manifestazioni chivassesi si concludono domenica 17 febbraio con la sfilata allegorica del 59° Carnevalone di Chivasso. Intanto, da ieri e sino a sabato 16 febbraio nel "Belvedere" del piano aulico di Palazzo Cisterna si può visitare la mostra dedicata al Carnevale nel fondo librario "Edmondo Morselli", allestita dalla Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso". Il 16 febbraio è inoltre in programma la consueta visita guidata a Palazzo Cisterna, che si tiene il terzo sabato di ogni mese (ad esclusione di agosto).

*Michele Fassinotti*



**Direttore responsabile:** Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di lunedì 18 febbraio 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.

Provincia di Torino

# TRASFERIMENTI REGIONALI RIDOTTI: PROVINCE PIEMONTESE IN DIFFICOLTÀ

*Il Presidente Upi: "Non è più possibile garantire le funzioni"*

**A**llarme delle Province piemontesi che il 12 febbraio hanno incontrato i vertici della Regione Piemonte per chiedere certezze sui trasferimenti per assolvere alle funzioni delegate. "Dal 2000 in poi - spiega il presidente dell'Unione delle Province italiane Antonio Saitta - le Province in Piemonte svolgono per conto della Regione molte importanti competenze che hanno ricadute dirette sulla vita economica locale: agricoltura, trasporti, formazione professionale solo per citarne alcune. Le risorse trasferite da piazza Castello in questi 13 anni via via si sono ridotte e le Province piemontesi hanno sempre aggiunto risorse proprie per continuare a svolgere le deleghe con lo



stesso standard qualitativo".

"Adesso però - aggiunge Saitta - lo Stato ci trattiene alla fonte per l'anno 2013 tutti i proventi della Rc auto pagata dai piemontesi: le Province si vedono quasi prive di introiti diretti e non sono più nelle condizioni di aggiungere risorse proprie per mantenere le funzioni delegate dalla Regione".

"Al presidente Cota ho ricordato che parliamo di funzioni regionali - precisa Saitta - e che se la Regione Piemonte non intende finanziarle più, sta rinunciando a sue prerogative. Di fatto, rinuncia a garantire quei servizi che, tramite le Province, fornisce ai cittadini del Piemonte".

*Carla Gatti*

SETTORE DI INTERVENTO	LEGGE REGIONALE	ANNO 2004	ANNO 2012	DIFFERENZA 2012-2004	% DIFFERENZA
<b>Fondo unico per il funzionamento</b>	LR 44/00 E 5/01	5.341.275,59	2.943.107,20	<b>-2.398.168,39</b>	<b>-44,90</b>
<b>Risorse idriche</b>	LR 44/00 E 5/01	370.895,11	260.783,25	<b>-110.111,86</b>	<b>-29,69</b>
<b>Cultura</b>	LR 44/00 E 5/01	871.637,11	612.864,57	<b>-258.772,54</b>	<b>-29,69</b>
<b>Edilizia scolastica minore</b>	LR 44/00 E 5/01	1.074.389,91	755.424,17	<b>-318.965,74</b>	<b>-29,69</b>
<b>Politiche sociali</b>	LR 44/00 E 5/01	8.597.791,89	6.584.518,87	<b>-2.013.273,02</b>	<b>-23,42</b>
<b>Agricoltura</b> (funzionamento e personale)	LR 17/99	2.750.104,34 19.006.093,94	1.973.618,41 13.130.316,47	<b>-776.485,93</b> <b>-5.875.777,47</b>	<b>-28,23</b> <b>-30,92</b>
<b>Energia e piano energetico</b>		<b>336.230,25</b>	<b>104.000,00</b>	<b>-232.230,25</b>	<b>-69,07</b>

Il trasferimento per protezione civile è rimasto pressoché invariato dal 2004 a circa 200.000 euro

# SAGAT, LA PROVINCIA ESERCITA IL DIRITTO DI RECESSO

*“Non incidiamo più sulle scelte della società”*

**L**a Provincia di Torino esercita il diritto di recesso sulle proprie azioni di Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Torino Caselle.

Lo ha deciso il 12 febbraio la Giunta provinciale, richiamando l'iter già avviato nel giugno scorso per vendere il proprio 5% valutato da una perizia asseverata in 12 milioni di euro.

La gara pubblica era andata deserta e nessun socio di Sagat ha esercitato il diritto di prelazione.

Nel frattempo, la maggioranza delle quote Sagat è passata dai soci pubblici ai privati che hanno modificato lo Statuto, escludendo Palazzo Cisterna dalla rappresentanza in Consiglio di amministrazione: “in conseguenza a tutto ciò - si legge nella delibera approvata - la Provincia di Torino non potrà più incidere in alcun modo sulle scelte di impresa di Sagat”. Insomma “la sua partecipazione non ha più carattere strategico per realizzare fini istituzionali, ma assume quelli di un investimento marcatamente finanziario”.

Con il recesso, Palazzo Cisterna sollecita il Consiglio di amministrazione di Sagat a proporre un prezzo congruo per rilevare il suo 5%; in caso di contestazione sul valore,



la legge prevede che lo determini un esperto nominato dal Tribunale.

*c.ga.*



# IL MODELLO TORINO PER LAVORO E OCCUPAZIONE

**Due giorni di confronto su un'organizzazione di servizi che coniuga pubblico e privato, collocamento e formazione**

**U**n'organizzazione dei servizi per il lavoro e l'occupazione che, da alcuni anni, vede Enti pubblici ed agenzie private operare in sinergia e che coniuga la tradizionale attività di "placement" (cioè la ricerca di un'occupazione per chi è senza lavoro e la ricerca di candidati adeguati per le aziende alla ricerca di personale) con la formazione (che deve dotare chi è alla ricerca di un'occupazione degli strumenti professionali e culturali richiesti dal mercato). È questo in sintesi il modello Torino, che è stato analizzato mercoledì 13 e giovedì 14 febbraio in due giornate di illustrazione e di scambio delle buone prassi nell'erogazione dei servizi per il lavoro e l'occupazione. L'iniziativa era della Provincia di Torino ed è stata realizzata in collaborazione

Il giorno successivo i seminari sono proseguiti presso il Coordinamento dei Centri per l'Impiego, in via Bologna 153. I documenti che illustrano gli argomenti delle due giornate seminariali sono reperibili nel portale Internet della Provincia di Torino alla pagina [www.provincia.torino.gov.it/sportello-lavoro/centri-impiego/progetti](http://www.provincia.torino.gov.it/sportello-lavoro/centri-impiego/progetti)

## **Servizi tarati sulle esigenze delle imprese e dei lavoratori**

Intervenendo in apertura dei lavori, l'Assessore provinciale al Lavoro, Formazione professionale ed Orientamento per il mercato del lavoro ha sottolineato che, nell'attuale situazione di gravissima crisi economica ed occupazionale, i servizi per l'impiego non possono certo creare lavoro: possono però svolgere un ruolo importante nella regolazione del mercato. Le Province italiane, rappresentate dall'Upi (Unione Province Italiane) hanno preso posizione ufficialmente su questo tema, sostenendo che i servizi per il lavoro devono rimanere in capo agli Enti di area vasta. L'esperienza della Provincia di Torino dimostra la validità di un modello di servizi tarati sulle esigenze del mercato e di azioni che incentivano le assunzioni solo nei settori che sono effettivamente in grado di generare nuovi posti di lavoro. Il meccanismo degli incentivi deve essere modulare, tarato sulle esigenze delle aziende. È un modello che fa evolvere le azioni ed i servizi in base alle esigenze del mercato, grazie ad una negoziazione continua con le parti sociali. Nel "modello Torino" i Centri per l'Impiego pubblici e le agenzie private operano non in concorrenza ma in modo sinergico e complementare, specializzandosi per categorie di utenti e tipo di servizi erogati.

## **Occupato: modello di servizi per il lavoro**

Tra i progetti che vengono illustrati nel corso dei lavori di particolare interesse è Occupato, un progetto integrato di politica attiva cofinanziato dalla Provincia di Torino (che eroga gli incentivi alle imprese) e da Forma.Temp (che finanzia i servizi alle persone). Occupato prevede un percorso di accompagnamento al lavoro coordinato dai Centri per l'Impiego (con compiti di front office verso le persone) e dalle Agenzie per il Lavoro (con compiti di front office verso le imprese). Il progetto è dedicato in particolare a giovani in cerca di occupazione, donne in rientro lavorativo e lavoratori over 45, che possono frequentare percorsi di riqualificazione professionale e di accompagnamento all'occupazione. Complessivamente la Provincia di Torino e Forma.Temp impegneranno oltre 1 milione di euro: 500.000 euro, a carico dell'Ente pubblico, sono destinati agli incentivi; i restanti fondi, a carico degli operatori privati, finanziano i percorsi di riqualificazione professionale. Occupato è partito nell'autunno 2011 e prosegue sino a metà del 2013.

*Michele Fassinotti*



con "Italia Lavoro", per confrontare esperienze, criticità e possibili soluzioni innovative con amministratori e funzionari dei servizi per l'impiego delle altre Province italiane. Gli incontri torinesi vengono realizzati nell'ambito del programma "Empowerment dirigenti dei Servizi per l'impiego" e rappresentano l'avvio del programma per l'anno 2013, che avrà nuove tappe a Milano, Roma e due specifici approfondimenti al Forum P.A., che si terrà a Roma alla fine di maggio. Mercoledì 13 i lavori si sono tenuti nella sala conferenze al 15° piano della sede di corso Inghilterra 7 della Provincia.

# Pronto il progetto del nuovo ponte di Torre Pellice

*Convenzione tra Regione, Provincia e Comune per realizzare l'opera*

**I**l progetto definitivo per la ricostruzione del Ponte della Bertenga è pronto, ed è stato presentato a Torre Pellice mercoledì 13 febbraio dal Presidente della Provincia di Torino. Il nuovo ponte sostituirà la vecchia struttura crollata nell'alluvione del 2011, che - al pari di quelle verificatesi nel 2008 e nel 2010 - ha colpito pesantemente Torre Pellice e il suo territorio.

Per la realizzazione dell'opera, Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune hanno stipulato una convenzione che definisce le rispettive competenze: finanziamento in capo alla Regione, progettazione e direzione dei lavori alla Provincia, ruolo di stazione appaltante e gestione degli espropri al Comune. Il nuovo ponte avrà una lunghezza di 143 metri (contro i 78 del vecchio) e si svilupperà con 3 campate e 2 pile piantate nell'alveo a una profondità di 25 metri (mentre il precedente contava 6 campate con 5 pile in alveo). Sarà largo 9,75 metri (con carreggiata di 8,5 metri) e raddoppierà la larghezza del vecchio impalcato. La sua struttura sarà mista in acciaio e soletta in cemento armato.

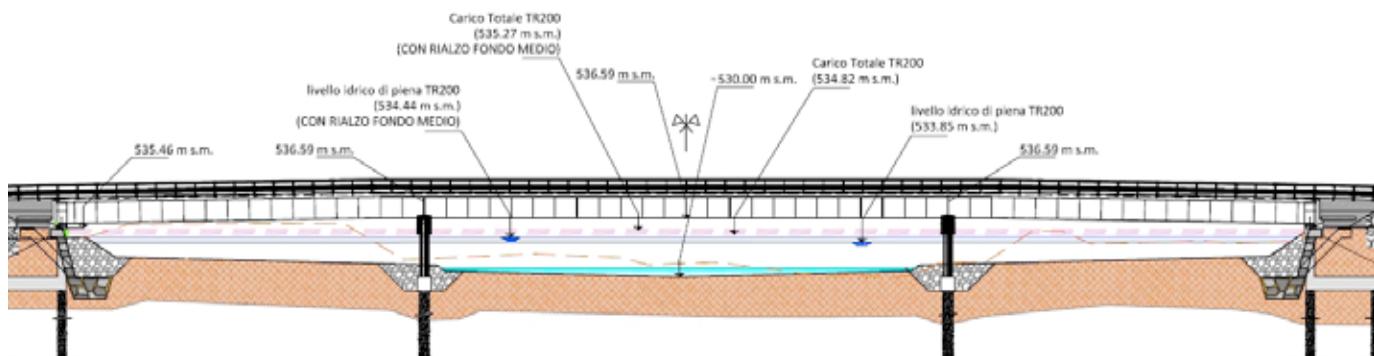
Il costo dell'opera, che comporterà anche il rifacimento del giardino pubblico adiacente al ponte, ammonterà, comprese le somme a disposizione per i sondaggi, gli espropri e

via dicendo, a 4 milioni e 800mila euro: la Regione ne sborserà 2 milioni e 800mila, la Provincia 750 mila e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po 500mila.

*Cesare Bellocchio*



## PROFILO DI PROGETTO PONTE DELLA BERTENGA (scala 1:500)



# Iniziati i lavori per far nascere il Comune di Mappano

**La Provincia lavora per definire la nascita del nuovo Comune, la Regione ha assegnato sei mesi di tempo**

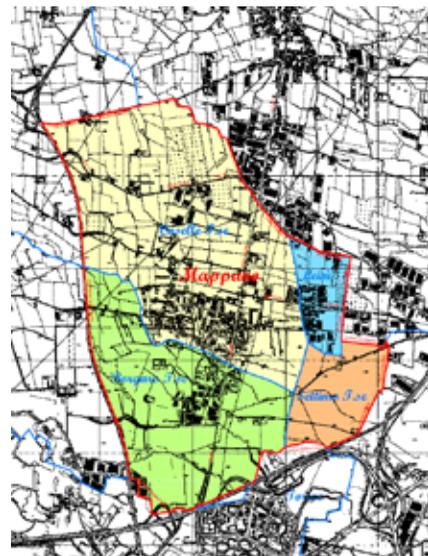
**D**a venerdì 15 febbraio a Palazzo Cisterna è insediato il gruppo di lavoro che dovrà definire il percorso tecnico ed operativo per attuare la recente legge regionale istitutiva del Comune di Mappano.

La legge regionale infatti - la n.1 del 25 gennaio 2013 - all'articolo 2 prevede che "i rapporti conseguenti alla istituzione del nuovo Comune sono definiti entro sei mesi dalla Provincia di Torino con deliberazione del

Consiglio provinciale".

"Per la Provincia di Torino - commenta il presidente Antonio Saitta - è una novità definire la nascita di un nuovo Comune. Insieme al Prefetto di Torino Alberto Di Pace avvieremo questo percorso con i sindaci di Caselle, Borgaro, Settimo Torinese e con i commissari prefettizi di Leini cioè i quattro Comuni che cederanno territorio, risorse, personale e competenze al futuro Comune di Mappano".

*c.ga.*



## Contratto elettronico, a Palazzo Cisterna la prima firma

**S**i è firmato venerdì 15 febbraio a Palazzo Cisterna il primo contratto elettronico stipulato dalla Provincia di Torino, per i lavori di completamento del nodo idraulico di Ivrea affidati alla ditta veronese Scala per l'importo di 300mila euro.

"È la stessa innovativa procedura che il Comune di Torino ha avviato il 7 febbraio scorso grazie al lavoro del CSI Piemonte - spiega il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta - e mi fa piacere rimarcare l'impegno dei tecnici del Consorzio informatico pubblico proprio in queste settimane in cui i suoi duemila dipendenti vivono ore di profonda incertezza sul loro futuro".

Il contratto elettronico verrà archiviato con il sistema DoQui, utilizzato dalla Provincia di Torino per l'archiviazione elettronica, poi sarà registrato all'Agenzia delle Entrate.

*c.ga.*

**Saitta: "Un altro tassello legato al lavoro del Csi Piemonte"**



# Salviamo i rospi in amore

**Provincia e Wwf avviano la terza campagna di salvataggio degli anfibì in riproduzione con l'installazione di rospodotti in prossimità delle strade**

**A** metà febbraio, per il terzo anno consecutivo, il Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia di Torino, avvia una campagna di salvataggio degli anfibì, nel delicato periodo della loro riproduzione. L'iniziativa nasce da una collaborazione tra la Provincia ed il Wwf Piemonte-Valle d'Aosta e prosegue una tradizione di attenzione alla tematica da parte del Servizio Tutela Fauna e Flora. La sinergia tra Ente pubblico ed associazione di tutela ambientale consente da alcuni anni di arginare l'intensa moria di anfibì che si verifica nel corso della stagione riproduttiva. In tale periodo, concentrato nell'arco temporale che va da metà febbraio all'inizio di marzo, si assiste ad uno spostamento di massa degli anfibì dai siti di svernamento (boschi, cataste di legna, cumuli di sassi, ecc..) verso i siti di riproduzione in zone umide. Gli anfibì, il Rospo comune ("Bufo Bufo" nella terminologia scientifica) in primo luogo, durante la migrazione devono attraversare la rete viaria, che spesso si frappone fra i loro habitat di riproduzione e quelli di svernamento. Il risultato è visibile nelle notti umide lungo alcuni tratti stradali, che si ricoprono letteralmente dei corpi schiacciati dei piccoli anfibì. Il Rospo comune è particolarmente

a rischio, per la sua lentezza nei movimenti. Per arginare il fenomeno e ridurre le perdite di esemplari di specie già in forte declino per numerose cause (cambiamento climatico, parassiti, presenza di specie non autoctone, bonifiche di zone umide, ecc..), vengono approntati da alcuni anni interventi nei siti con maggiore criticità, nei Comuni di Rosta e Buttigliera Alta, Rivarossa, Vidracco, Vistrorio, San Giorio di Susa e Poirino. Nel dettaglio, in prossimità della sede viaria vengono posizionate barriere plastiche disposte ad imbuto, che indirizzano gli animali in migrazione verso passaggi obbligati - condutture preesistenti o sottopassi - che in questo caso si configurano come veri e propri "rospodotti", che permettono il superamento delle carreggiate stradali ed il raggiungimento dei siti di riproduzione. La semplice presenza del "rospodotto" non è sufficiente ed evitare le stragi di anfibì: occorrono sistemi per convogliare verso passaggi obbligati gli animali. Tutte le operazioni sono realizzabili grazie alla preziosa collaborazione delle Guardie Giurate Volontarie della Provincia di Torino, dei volontari del Wwf e di altri soggetti che a vario titolo prestano la loro opera per posare le barriere di convogliamento e monitorare le migrazioni. *m.fa.*



# Danni dei cinghiali, la Provincia paga di tasca sua

**N**ei prossimi giorni l'Assessorato all'Agricoltura ed alla Tutela della Fauna e della Flora della Provincia di Torino provvederà al pagamento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e ai pascoli alpini nelle aree di protezione faunistica (Parchi, Riserve Naturali, Oasi, ecc.) negli anni 2010, 2011 e 2012. I rimborsi interessano circa 340 aziende agricole e ammontano ad 1.339.582 euro. La soluzione adottata dalla Provincia ha evitato un possibile contenzioso con le aziende, che avrebbe potuto generare maggiori oneri a carico della pubblica amministrazione per interessi e spese legali. Per poter effettuare tale operazione anche la Provincia ha dovuto fare ricorso alla cosiddetta "finanza

creativa". Non essendo stati erogati i previsti trasferimenti provenienti dall'Assessorato Regionale ai Parchi e Aree protette, più volte promessi e mai pervenuti, è stato necessario utilizzare fondi per investimenti inizialmente destinati ad altri scopi ed attualmente bloccati nelle casse dell'Ente per rispettare il Patto di Stabilità. Grazie a tale operazione è possibile erogare quasi integralmente gli indennizzi dei danni accertati, venendo incontro alle giuste richieste di numerose imprese agricole, già in difficoltà per il perdurare della crisi economica.

I danni denunciati, riscontrati e giudicati risarcibili riguardano per il 52% dell'ammontare totale la coltura del mais, per il 31% prati e pascoli, per il 13% frutteti e per la residua parte

***In mancanza dei trasferimenti regionali, promessi e mai pervenuti, eroga 1 milione e 300.000 euro per le colture agricole***



del 4% colture orticole e vivaistiche. La specie che maggiormente provoca danni è il Cinghiale, responsabile di oltre l'80% degli eventi dannosi segnalati. Seguono i Corvidi (18% circa) ed altre specie. *m.fa.*



# Il nuovo Questore di Torino a Palazzo Cisterna



**A**ntonino Cufalo, nuovo questore di Torino, è stato ricevuto lunedì scorso dal presidente della Provincia Antonio Saitta. È stato un incontro di benvenuto e di confronto sui principali problemi della città e del territorio. **Antonino Cufalo**, nato a Ribera (in provincia di Agrigento), cinquantanove anni, sostituisce Aldo Faraoni dopo essere stato questore di Catania. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Palermo è entrato in Polizia nel 1978. In trentacinque anni ha prestato servizio a Milano, al Terzo Distretto, alla Squadra Mobile e all'Ufficio di Gabinetto; a Enna, dove ha dapprima diretto la Digos e poi il Commissariato di Sciacca; a Palermo come Capo del Centro della Direzione Investigativa Antimafia, con le competenze per le province di Trapani e Agrigento. Prima di essere nominato Questore della provincia di Catania aveva svolto servizio a Roma dal 2002 nella Direzione del Servizio Centrale di Protezione dei testimoni e dei collaboratori di giustizia. Dal 2005 al 2011 è stato Questore di Siracusa e poi di Lecce.

## Omaggio a Rita Levi Montalcini

**V**enerdì 15 febbraio a Palazzo dal Pozzo della Cisterna, per iniziativa del Centro "Pannunzio" e della Provincia di Torino, Piera Levi Montalcini (nipote della scienziata Premio Nobel) e Piergiorgio Strata (presidente dell'Istituto Nazionale di Neuroscienze), hanno ricordato la figura di

piemontese, di donna e di scienziata della professoressa Rita Levi Montalcini. Alla rievocazione è seguita la proiezione di un film-intervista con il Premio Nobel. Ha coordinato Giuseppe Piccoli, presidente del Comitato Scientifico del Centro "Pannunzio". Hanno portato un saluto il presidente Antonio Saitta e il

presidente del Consiglio Comunale di Torino Giovanni Maria Ferraris. La manifestazione è stata patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia e dalla Città di Torino, presenti con i loro Gonfaloni. È stato letto un messaggio del Presidente della Repubblica indirizzato al convegno. *m.fa.*




Venerdì 15 febbraio ore 17

**OMAGGIO A  
RITA LEVI  
MONTALCINI**

Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12 Torino

# Il Beach Volley sbarca a Torino grazie al Cus



**È**nato un nuovo gioiello firmato Cus Torino: lunedì 12 febbraio è stato inaugurato presso la struttura cussina di via Panetti 30 a Torino il nuovo impianto universitario di beach volley indoor. Ospiti d'eccezione l'allenatore della Nazionale di volley maschile Mauro Berruto e quattro giocatrici

della Duck Farm Chieri Torino: Volley Amaranta Fernandez, Liebsbet Vindevoghel, Marta Bechis, Chiara Borgogno e Rossana Zauri. Presenti anche numerose autorità tra cui il Vicepresidente e Assessore allo sport della Provincia. La nuova struttura comprende due campi da beach volley, coperti con sabbia proveniente

dal Portogallo e riscaldata da un fondo alimentato da serpentine.

Durante la cerimonia di inaugurazione due ragazze della Duck Farm, Fernandez e Vindevoghel, hanno sfidato le giocatrici del Lictis Collegno Volley Cus Torino, Gili e Costantini. Il responsabile della sezione beach volley del Cus Torino è Andrea Bissacco, che organizzerà corsi per principianti e corsi avanzati, dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 23. Per contattarlo si può scrivere alla mail [beachvolley@custorino.it](mailto:beachvolley@custorino.it). Inoltre si potranno affittare i campi dal

lunedì alla domenica dalle 9 alle 23. Tutte le informazioni sulle tariffe dei corsi e sull'affitto dei campi sono disponibili sul sito [www.custorino.it](http://www.custorino.it). Sono previste tariffe agevolate per studenti e dipendenti universitari e convenzionati Cus Torino in possesso della Cus Card.

*m.fa.*



## I GRUPPI CONSILIARI IN AIUTO DELLE COOPERATIVE IN DIFFICOLTÀ

L'impegno del Presidente della Provincia di Torino a sostenere il tavolo di crisi aperto in Prefettura per risolvere il problema dei ritardi nei pagamenti alle cooperative da parte della pubblica amministrazione. È ciò che chiede un ordine del giorno unitario firmato da tutti i capigruppo del Consiglio provinciale, scaturito al termine dell'incontro che le Commissioni consiliari III e VI hanno avuto martedì 12 febbraio con le associazioni delle cooperative e con le organizzazioni sindacali.

Le cooperative sociali sono in grave difficoltà: gli enti pubblici che beneficiano dei loro servizi (mirati alle cosiddette fasce deboli della popolazione: minori, anziani non autosufficienti, immigrati, disabili) effettuano i pagamenti con pesanti ritardi, e questo mette in pericolo l'esistenza stessa delle cooperative, i posti di lavoro e i servizi forniti al pubblico.

"L'ammontare complessivo del credito scaduto delle cooperative sociali piemontesi è spaventoso" scrivono Confcooperative, Agci e Legacoopsociali nel documento presentato alle Commissioni. "Il 60% del fatturato è scaduto senza essere stato pagato: parliamo di 505 milioni di euro arretrati, con ritardi di pagamento che vanno dai 390 giorni medi per le Asl e i Consorzi Socio Assistenziali ai 280 giorni per i Comuni". Le cooperative sociali sono imprese labour intensive: il 70% delle loro uscite è costituito da salari e stipendi, e i soci lavoratori sono più di 30mila.

Inoltre, come rileva anche l'ordine del giorno dei capigruppo, le cooperative sociali svolgono un "servizio nascosto" sul fronte dell'occupazione, dal momento che molte di esse impiegano soggetti svantaggiati fino al 30% del loro organico: si tratta di quasi 5mila persone che avrebbero grandi difficoltà a trovare lavoro sul libero mercato.

"È una situazione senza precedenti" aggiungono le organizzazioni sindacali. "Le cooperative più piccole da tempo hanno ridotto le prestazioni e i posti di lavoro, ci sono casi di cassa integrazione. Molti lavoratori non hanno preso la tredicesima, e sono in forse gli stipendi di gennaio".

**Cesare Bellocchio**





## Interrogazioni

### **Lavori Strada Provinciale 393**

Sollecitato dal gruppo del PdL, l'Assessore alla Viabilità ha ricordato che l'intervento rientra nella programmazione dei lavori per la messa in sicurezza e l'adeguamento della viabilità trasferita dalla Regione alle Province. Le opere del primo lotto costano 5 milioni e sono finanziate grazie a risparmi sulle progettazioni. Si prevede la conclusione entro l'anno in corso. Un miglioramento della segnaletica dovrebbe incrementare la sicurezza in zona, in attesa del completamento della progettata pista ciclabile.

### **Dopo l'assalto alla Provincia, cosa si aspetta a sgomberare i centri sociali violenti?**

Il PdL ha fatto riferimento all'assalto alla sede di via Maria Vittoria e ai danni inferti dai manifestanti violenti, proponendo polemicamente che venga richiesto al Comune un risarcimento, visto che consente tuttora ai militanti dei centri sociali di continuare ad occupare abusivamente edifici di proprietà pubblica. Il Presidente della Provincia ha accolto la sollecitazione ad intervenire presso il Sindaco di Torino per perorare lo sgombero degli edifici occupati abusivamente. Inoltre ha fatto riferimento all'incendio avvenuto nel complesso occupato del Barocchio, a Grugliasco, ribadendo che il complesso è stato sigillato e che la Provincia intende fare il possibile per riappropriarsi dell'edificio.

## Interpellanze

### **Interventi urgenti sulla Strada Provinciale 138**

Il gruppo del PdL ha fatto riferimento agli incidenti mortali verificatisi in prossimità del Santuario del Valinotto, nel tratto della Provinciale 138 che collega i Comuni di Carignano, Osasio e Virle. Il Consigliere del PdL ha chiesto se la Provincia non ritenga necessaria l'installazione di una segnaletica che avvisi i conducenti sulle pericolosità del tratto stradale, obbligandoli a limitare la velocità. L'Assessore alla Viabilità ha risposto che la Provincia ha studiato il progetto di una variante e di una rotatoria in corrispondenza del Santuario ed è disponibile a confrontarsi con i Comuni della zona, per definire una segnaletica più adeguata a scoraggiare le infrazioni alle regole del Codice della Strada.

## Quesito a risposta immediata

### **Mantenimento Tribunale di Pinerolo - Attesa pronunciamento Corte Costituzionale**

Il PdL ha sottolineato come il Governo non abbia ascoltato le richieste del territorio, decidendo di chiudere sette Tribunali piemontesi, tra i quali quello di Pinerolo, quarto nella nostra regione per l'estensione dell'area servita. Il Presidente della Provincia si è detto d'accordo sulla proposta di un pronunciamento ufficiale, con il quale si richiama di sospendere la soppressione del Tribunale di Pinerolo, in attesa del pronunciamento della Corte Costituzionale. È stata pertanto elaborata e approvata con 32 voti favorevoli una mozione che chiede un rinvio della soppressione del Tribunale.

## Proposte della Giunta

### **ASSOT s.r.l. in liquidazione. trasferimento quote e cessione di crediti a Beinasco Servizi s.r.l. - Approvazione**

L'Assessore alle Attività produttive ha spiegato che la Provincia detiene oltre il 30% del capitale di Assot e che, stante la difficile situazione della società e la forte svalutazione del valore delle quote, non è stato possibile una gara ad evidenza pubblica per la vendita. La Provincia ricaverà dall'operazione 237.500 euro. La società Beinasco Servizi acquisterà tutti i servizi e le quote dei soci. La Delibera è stata approvata con 23 favorevoli e 6 astenuti.

### **ITA Dalmasso - Pianezza. Interventi di messa in sicurezza secondo le prescrizioni ASL. Approvazione lavori di somma urgenza e regolarizzazione all'impresa individuale "L'Arcobaleno" di Boffa Angelo**

### **Edifici scolastici vari. Interventi di messa in sicurezza a seguito di accordo/prescrizioni con gli organi di controllo. Approvazione lavori di somma urgenza e regolarizzazione a Bonifiche S. Martina srl, Bredom srl, Samet srl**

Le due Delibere sono state discusse congiuntamente e approvate con 23 voti favorevoli e 10 astenuti la prima, 23 favorevoli e 11 astenuti la seconda. Nell'articolata discussione il Presidente della Provincia ha precisato che gli interventi rientrano in un'operazione per il controllo e la messa in sicurezza degli edifici scolastici, su prescrizione delle Asl. Ha inoltre annunciato poi che sono state assunte altre due Deliberazioni urgenti per lavori di messa in sicurezza delle scuole prescritti dalle Asl e dallo Spresal. Il gruppo del PdL ha annunciato l'astensione, dichiarandosi favorevole ad appoggiare un atto politico di forzatura, come la rottura del Patto di Stabilità, se ciò fosse necessario per mettere in sicurezza tutti gli edifici scolastici. La Lega Nord non ha invece partecipato al voto in polemica con il Presidente, che accusa di non coinvolgere adeguatamente tutti i gruppi in problematiche gravi e delicate come quella dell'edilizia scolastica.

### **Rotatoria in Comune di Bricherasio realizzata dalla società V.W.B. Assunzione al patrimonio provinciale**

### **Classificazione nuova Variante Nord-Est all'abitato di Montanaro tra la S.P. 82 e la S.P. 86 con collegamento alla S.S. 26. Classificazione nuova circonvallazione della frazione Boschetto nel Comune di Chivasso. Declassificazione e dismissione tratti stradali comunali e provinciali**

L'approvazione è avvenuta con voti 23 favorevoli la prima, 23 favorevoli e 1 astenuto la seconda.

## Ordine del giorno

### **"Un tavolo di crisi prefettizio sulla cooperazione sociale"**

Il gruppo del PD ha illustrato l'ordine del giorno, ricordando la mobilitazione dei lavoratori delle cooperative sociali per richiedere alla Prefettura un interessamento per sbloccare la difficile situazione in cui versano le cooperative stesse, che lamentano un arretrato nel pagamento dei lavori effettuati pari al 60% del fatturato: circa 505 milioni di euro, su cui le cooperative pagano 25 milioni di interessi alle banche. L'ordine del giorno chiede che la Provincia partecipi al tavolo in Prefettura, portando la propria esperienza nel sostegno alle imprese che faticano a farsi pagare le fatture. L'ordine del giorno è stato approvato con 33 voti favorevoli.

Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili  
sul portale Internet della Provincia alla pagina

[www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm](http://www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm)

## Pannello di amministrazione

Modifica Pagina

Espandi il pubblico

Centro assistenza

Mostra

Crea una Pagina

Caterpillar Rai radio 2 Caterpillar AM

M'ILLUMINO DI MENO  
FESTA DEL RISPARMIO ENERGETICO  
15 FEBBRAIO 2013



Provincia di Torino

689 "Mi piace" · 41 ne parlano

Organizzazione governativa

Pagina di informazione sulle attività della Provincia di Torino

Informazioni



Foto

689

"Mi piace"



Sedi e circondari



Benvenuto

In evidenza

Stato

A cosa st

Mostra tutti

**NOVITÀ SULLA PAGINA FB DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Tante novità anche questa settimana sulla pagina Fb della Provincia di Torino. Prima fra tutte l'adesione a **M'illumino di meno** con **"Beato chi lo sApp"**: una nuova applicazione per smartphone sviluppata da CSI Piemonte, disponibile per Android e iOS, nata nell'ambito della campagna informativa sulla raccolta differenziata **"Beato chi la fa. Bene"**. Informazioni poi sui **rospodotti**, corsie "preferenziali" per anfiabi costruite per arginare l'intensa moria di anfiabi che si verifica nel corso della stagione riproduttiva. Spazio anche alla giornata in ricordo del premio Nobel **Rita Levi Montalcini** organizzata in collaborazione con il Centro Pannunzio.

**Seguiteci abbiamo tante novità in cantiere!**

di Anna Randone

o: maneggiare con cura  
atografica

Yes

liche · Servizi pubblici · Punto di riferimento

Trasporti

rino

15 febbraio ore 17, Palazzo Cisterna ospita un  
a Rita Levi Montalcini. Presenti la nipote Piera e il  
essor Strata.

Mi piace

A Anzi

Scrivi un o...

124 persone hanno visto questo pe...

Provincia di Torino ha condiviso un link.

Mercoledì

Mi piace · Commenta · Condividi

1

A TATI Ristorante, Anzy Piscitello, John Cabot University - Studenti Italiani e  
altri 2 piace questo elemento.

Visualizza la tua  
inserzione qui



A Provincia di Tori  
piace Provincia di  
Torino.

Mi piace

Promuovi la tua

# E DOPO LA TERZA MEDIA?

Hai tempo fino al 28 febbraio 2013  
per iscriverti al prossimo anno scolastico



## DOVE TROVARE GLI SPORTELLI DEL SERVIZIO ORIENTARSI:

### A Torino

Provincia di Torino, corso Inghilterra 7, Torino  
tel. 011/861 6534 - 6552 - 6110  
www.orientarsi.it

### COSP Centro Orientamento Scolastico

Professionale (per i minori di 16 anni)  
via Bardassano 5/A, Torino - tel. 011 4438750  
www.comune.torino.it/cosp

### Sportelli Laborientarsi (per i maggiori di 16 anni)

#### •Cartiera

via Fossano 8, Torino tel. 011 4377351  
http://laborientarsi.net

#### •Centro Lavoro

via Carlo del Prete 79, Torino tel. 011 4434266  
http://laborientarsi.net

#### •Centro Informagiovani

via delle Orfane 20, Torino tel. 011 4424981 (da cell.)  
n. Verde 800 166 670 (da rete fissa)  
http://laborientarsi.net

### Fuori Torino

Sportelli Orientarsi presso i Centri per l'Impiego

#### chieri

via Vittorio Emanuele II 1 tel. 0119403711

#### chivasso

via Lungo Piazza D'Armi 6 tel. 0119177411

#### ciriè

via Banna 14 tel. 0119225111

#### cuorgnè

via Ivrea ingresso da via Piave tel. 0124605411

#### ivrea

corso Vercelli 138 tel. 0125235911

#### moncalieri

corso Savona 10/D tel. 0116480211

#### orbassano

strada Rivalta 14 tel. 0119001411

#### pinerolo

corso Torino 324 tel. 0121325711

#### rivoli

via Dora Riparia 4 Cascine Vica tel. 0119505211

#### settimo torinese

via Roma 3 tel. 0118169611

#### susa

via Martiri della Libertà 6 tel. 0122648011

#### venaria

via Leonardo da Vinci 50 tel. 0114596511

Lo sai che nelle scuole puoi  
iscriverti solo on-line al sito  
[www.iscrizioni.istruzione.it](http://www.iscrizioni.istruzione.it)?  
Se hai bisogno di aiuto, rivolgiti alla  
scuola che hai scelto o a quella da  
cui provieni.

Lo sai che nelle agenzie  
formative l'iscrizione è solo  
cartacea?

Chiedi il modulo alla tua scuola  
media.



## Non hai ancora le idee chiare?

Scegli il tuo percorso nella mappa di tutte le scuole e le agenzie  
formative della Provincia di Torino all'indirizzo  
[www.provincia.torino.gov.it/formazione/orientamento/percorso](http://www.provincia.torino.gov.it/formazione/orientamento/percorso)  
oppure parlane con gli orientatori del Servizio Orientarsi

